

renza del 27 luglio, enunciò l'opinione che l'atto con cui Napoleone durante i cento giorni avea abolito quel commercio poteva considerarsi come legale; in conseguenza ne sostenne la manutenzione; ma il ministro francese nel giorno 30 rigettò quell'atto come nullo, dichiarando però al tempo stesso che il re avea dato ordini perchè cessasse la tratta.

Col trattato segnato a Parigi il 20 novembre, fu stipulato la Gran Bretagna fornirebbe 30,000 uomini all'armata di occupazione. Il loro quartier generale, era a Cambrai, e il duca di Wellington generale in capo. Alla Gran Bretagna toccarono di parte, cento milioni di franchi sul totale della contribuzione di guerra imposta alla Francia, e le fu accordato inoltre egualmente che alla Prussia, venticinque milioni per aver sostenuto il peso principale dell'impresa. Finalmente, una convenzione del giorno stesso stanziò, che i sudditi britannici riacquisterebbero tutte le proprietà mobili ed immobili confiscate o sequestrate a loro danno dal 1.^o gennaro 1793 con atti del governo; e pagaronsi loro pure gli arretrati delle rendite vitalizie e perpetue, decorse sino al 22 marzo 1816, dovensi le rendite tutte ricostruire al loro valore primitivo. In tal guisa la Gran Bretagna da quella guerra passeggiava ritrasse tali vantaggi, che pochi avvenimenti avrebbe potuto desiderarsi più fortunati per essa.

Nell'India, alcune difficoltà insorte tra il governo inglese e il radia del Nepal rapporto alle frontiere, aveano degenerato in ostilità aperte sul chiudersi dell'anno precedente. Dopo vari combattimenti con alterna fortuna, la disfatta dei Nepaliani, nel 16 aprile 1814 tra le montagne di Malowa, e qualche tempo dopo la presa della città e del forte d'Almora, determinarono a segnare una convenzione, con cui venne ceduto alla compagnia inglese dell'Indie la provincia di Keman e tutto il territorio sino a Setledje.

Nell'isola di Ceylan, le continue aggressioni del re di Candy contra genti che abitavano il territorio britannico, e la rivolta dei propri sudditi di quel principe sdegnati dell'atroce di lui condotta, indussero il governatore a far entrar truppe negli stati di quel monarca: esse furono raccolte dai grandi del regno. L'11 febbraio, un distaccamento s'imparò della capitale che dal re era stata abbandonata. Nel 18, i suoi sudditi lo accerchiarono nel suo ritiro, lo fecero